



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Scienze dell'architettura e del progetto(<i>IdSua:1510353</i>)
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Nome inglese	Architectural and Design Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LINO Aldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	RU	1	Base
2.	GROBLEWSKI	Heinz Michael	ICAR/18	PA	1	Base
3.	LINO	Aldo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
4.	MALFATTI	Luca	ING-IND/22	RU	1	Affine
5.	MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
6.	MIAS GIFRE'	Jose' Maria	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
7.	MONSU' SCOLARO	Antonello	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
8.	PARONI	Roberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
9.	RIZZI	Paola	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
10.	SANNA	Gianfranco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante

11.	TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
12.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti

Pinna Adele pndla@gmail.com
Piras Stefano Giomaria
stefanogiomariapiras@hotmail.it
Sanna Nora nora.sanna92@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Aldo Lino
Francesco Spanedda
Bruno Billeci
Gianfranco Sanna

Tutor

Aldo LINO
Antonello MONSU' SCOLARO
Antonello MAROTTA
Roberto PARONI

Il Corso di Studio in breve

Il corso si prefigge di avviare lo studente su una formazione che contempra le tematiche proprie della disciplina architettonica. La progettazione dell'abitare, la progettazione urbana e territoriale unite agli insegnamenti di base riguardanti le tecniche costruttive e la storia dell'architettura e del progetto concorreranno a formare un laureato junior coerentemente con quelle che sono le disposizioni ministeriali e le normative europee.

La Laurea di base in Scienze dell'Architettura e del progetto è articolata secondo due piani di studio paralleli, uno prevalentemente orientato verso il progetto dello spazio fisico alla scala territoriale, urbana e architettonica, l'altro ispirato alle diverse anime del design: la progettazione di prodotto, dei servizi e della comunicazione, con particolare attenzione alla dimensione ambientale, pensato per affiancare al percorso di formazione dell'architetto professionalità ed esperienze chiave per operare nel campo del design. Il percorso di studi condivide anche temi e docenti con quello di Pianificazione, e prevede insegnamenti nelle discipline della progettazione architettonica, del design, della rappresentazione, della progettazione strutturale, della tecnologia e dei materiali, della matematica, dell'informatica, della fisica tecnica, della pianificazione e dell'urbanistica, dell'estimo, della topografia, dell'archeologia, dell'epistemologia, della storia, del restauro.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli ordini professionali e con l'organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, con diverse associazioni di categoria e con gli Enti locali dell'area.

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con la Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in seguito al superamento del relativo esame di stato potrà iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come Architetto junior e potrà svolgere attività professionali, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale.

In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale o capacità di collaborazione:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nella analisi dei prezzi dei processi di architettura e nelle economiche delle opere edilizie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato triennale in architettura potrà svolgere attività professionale autonoma dopo essersi iscritto all'Ordine degli architetti Sezione B.

Il laureato potrà inoltre eseguire la progettazione, la direzione e gestione dei lavori, la misura, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione di costruzioni civili semplici realizzate con metodologie standardizzate.

Rientrano altresì tra le prestazioni professionali i rilievi strumentali e diretti sull'edilizia attuale e storica.

sbocchi professionali:

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame all'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli funzionario addetto di istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute.

E' inoltre necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico. La prova d'ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere i metodi e avere la capacità di utilizzare le tecniche per l'analisi e la definizione dell'architettura, dello spazio e degli oggetti in esso contenuti, del territorio e del paesaggio;
- saper impostare programmi progettuali di conservazione e di trasformazione dall'oggetto al territorio sia in riferimento alle varie discipline che alle metodiche di organizzazione e di competenze dei gruppi progettuali;
- padroneggiare i contenuti degli ordinamenti giuridici che regolano la tutela e la trasformazione dell'architettura, delle città e del paesaggio in relazione ai livelli di progettazione e ai risultati attesi;
- capacità di interagire con committenze complesse (sia pubbliche che private) e con gruppi di lavoro interdisciplinari.

Il corso di studio sarà orientato alla formazione di figure professionali in grado di riconoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico, istituzionale ed ambientale. In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione. Il corso di studio ad intervalli di crediti è predisposto per un'articolazione in curricula distinti, qualora le esigenze del mercato del territorio lo richiedessero, nonché in vista dell'obiettivo di armonizzare e rendere più congruente possibile il percorso formativo del primo ciclo nei confronti di una eventuale futura differenziazione dell'offerta formativa a livello di secondo ciclo.

Il regolamento didattico del corso di studio prevede, in relazione ad obiettivi specifici, la possibilità di attività esterne, come tirocini

formativi presso aziende, imprese ed enti pubblici e stage presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

Il Corso di laurea è organizzato con una concezione innovativa che si basa sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- imparare facendo: non solo tutte le nozioni teoriche acquisite vengono sistematicamente verificate rispetto alla realtà, ma il confronto stesso con condizioni reali diventa ulteriore argomento per sviluppare ragionamenti critici;
- ne consegue una strutturazione dei piani di studio orientata al progetto già dal primo anno, che consente di applicare direttamente quanto appreso nelle sezioni teoriche dei corsi; si acquisisce così la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, e ci si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale;
- una formazione pluralistica realizzata sia attraverso la cooperazione di diverse discipline su ogni singolo progetto, sia attraverso l'insegnamento di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere;
- l'apprendimento delle lingue durante il lavoro, anche attraverso blocchi in cui l'insegnamento si svolge in lingua inglese, per sviluppare oltre alla conoscenza della lingua quella del lessico disciplinare specifico;
- la possibilità di svolgere un'attività intermedia e finale di tirocinio professionale all'estero supportata dall'attivazione di specifici progetti Erasmus;
- un ottimale rapporto tra il numero di docenti e il numero degli studenti, che permette agli allievi di essere seguiti costantemente durante le ore di lezione e di laboratorio;
- un uso ampio e creativo delle nuove tecnologie sia come ambiente di studio e di lavoro, sia come apprendimento ed utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea (innovativa per l'Italia, ma già adottata con successo da alcune scuole estere) nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali. Ogni anno è suddiviso in due semestri, nei quali sono distribuiti i crediti formativi universitari (CFU).

L'attività formativa, secondo le norme del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica si articola in:

- blocchi didattici progettuali e di approfondimento
- corsi monodisciplinari
- attività a scelta dello studente e tirocini
- lingua straniera (inglese)
- prova finale.

I blocchi didattici sono caratterizzati da un tema progettuale che è elaborato attraverso diverse discipline, scelte tra quelle più importanti per lo sviluppo teorico e pratico del progetto. In ogni blocco e per ogni disciplina sono svolte attività di lezione frontale, esercitazioni e laboratori progettuali integrati con docenti e tutori. Nel corso di tutto l'anno accademico si svolgono inoltre le lezioni dei corsi a sviluppo prolungato e dei corsi monodisciplinari. Un uso diffuso delle nuove tecnologie caratterizza i programmi del piano di studi, creando un ambiente di studio e di lavoro creativo e permettendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali. Il calendario degli esami si articola in tre sessioni: febbraio, luglio e settembre. Il terzo anno prevede nella sua prima parte la consueta articolazione in blocchi, mentre la seconda contiene un'area per i crediti liberi (12 cfu) utilizzabile anche per svolgere il tirocinio all'estero attraverso il programma Erasmus, un blocco didattico consistente nei laboratori di Laurea (10 cfu) preparatori alla prova finale, e 3 CFU dedicati ad ulteriori conoscenze linguistiche, anche in vista del completamento del percorso di formazione nella Laurea Magistrale in Architettura dello stesso Dipartimento. Il Dipartimento offre un servizio di orientamento al tirocinio che tiene conto degli interessi personali oltre che del percorso formativo di ciascuno studente.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle discipline matematiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del linguaggio, dei concetti e dei teoremi di base delle discipline dell'algebra lineare, dell'analisi matematica, dei sistemi di elaborazione delle informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di modellazione di un problema attraverso il linguaggio e gli strumenti della matematica. Capacità di calcolo, risoluzione e approssimazione delle soluzioni di problemi geometrici e analitici di base, con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti l'architettura, il design e l'urbanistica. Capacità di formalizzare ed implementare la soluzione automatica di tipici problemi di elaborazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA [url](#)

Area delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze fondamentali che consentono allo studente di legare le scelte progettuali con le tecniche del controllo energetico e con il comfort ambientale. Comprensione dei fondamenti della trasmissione del calore, dei principi del condizionamento ambientale, dei concetti essenziali dell'acustica e dell'illuminotecnica applicati all'edilizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di quantificare i fenomeni studiati attraverso esercizi applicativi di energetica, climatizzazione, acustica e illuminotecnica. Verifica della comprensione e delle competenze acquisite ma soprattutto la capacità di elaborarle e utilizzarle in ambito progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

Area delle discipline storiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono

- definire con spessore critico il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura;
- comprendano la natura delle questioni legate al funzionamento di un edificio;
- guardare l'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno, nella ricerca di archivio, nella sfera della letteratura specialistica occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere abili nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite, abilità non rispondente a regole rigide e prefissate né dall'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia di studio e di analisi storica. In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità di un approfondimento critico e storico ai bisogni, tendenze e complessità del progetto architettonico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

Area della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare conoscenza e comprensione, anche operativa, sugli strumenti di base per la rappresentazione grafica della cartografia, anche numerica, e sulle primitive grafiche che la generano; Dovranno saper filtrare e gestire la struttura dei dati, i livelli di rappresentazione e la codifica grafica della vestizione di un data set rappresentativo; usare gli strumenti della comunicazione e dei linguaggi grafici per presentare le soluzioni progettuali e la pianificazione di area vasta e/o locale. In particolare dovranno acquisire:

- Conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale.
- Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del progetto alle diverse scale di operatività.
- Conoscenza e comprensione delle norme tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Conoscenza e comprensione dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno apprendere le conoscenze necessarie alla formazione di un'analisi territoriale attraverso gli strumenti della rappresentazione grafica e attraverso la stratificazione di informazioni territoriali codificate e legate alla costruzione di attributi specifici.

Dovranno saper applicare sia le tecniche grafiche che quelle numeriche per proporre l'idea progettuale e le sue implicazioni all'ambiente ed al territorio. In particolare dovranno acquisire:

- Capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.
- Capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale.
- Capacità di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Capacità di utilizzare i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO E RILIEVO [url](#)

CARTOGRAFIA NUMERICA [url](#)

Area della progettazione architettonica urbana

Conoscenza e comprensione

Comprendere il significato della progettazione architettonica e delle conoscenze necessarie per affrontarla, attraverso esercizi di progetto che partano dalla cellula elementare dell'alloggio e delle sue diverse aggregazioni e articolazioni. Il progetto deve essere inteso e compreso dallo studente come prefigurazione disegnata della costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto deve essere inteso anche come momento di sintesi dei diversi contributi disciplinari presenti negli altri corsi. Facendo tesoro di questi ultimi lo studente nell'esercizio del progetto potrà esprimere in maniera evidente la maturità conseguita e il grado di conoscenza acquisita.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV [url](#)

PROGETTAZIONE [url](#)

Area delle teorie e tecniche per il restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una buona conoscenza di tutte le discipline che concorrono alla strutturazione del progetto di restauro con particolare riferimento a quello urbano e dei contesti storici ossia devono saper:

- definire il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura storica e i relativi materiali tradizionali con particolare riguardo al sistema dei fronti stradali delle quinte urbane storiche;
- organizzare il rilievo geometrico dimensionale di un complesso architettonico e la sua restituzione grafica
- comprendano la natura delle questioni legate al funzionamento strutturale di un edificio;
- guardare all'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno e nella ricerca di archivio occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere in grado di applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite capacità non rispondente a regole rigide e prefissate né dall'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia progettuale rigorosa che è alla base del restauro architettonico ed urbano.

Devono sapere adattare tale metodo alla realtà costruita storica che li circonda sviluppando un processo che colleghi tutte le loro conoscenze dalla realtà geometrica del bene, alla sua materia, al suo stato di conservazione fino alle ipotesi di restauro.

In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità della tutela e della conservazione dell'architettura dei centri storici con le tendenze culturali attuali e storiche in merito e in ragione della cornice normativa e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area dell'analisi e progettazione strutturale per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura deve acquisire solide conoscenze nei campi della progettazione strutturale e della modellazione dei materiali strutturali, conoscere le principali metodologie che permettono il calcolo di spostamenti e tensioni in strutture monodimensionali e avere padronanza nei metodi di verifica di sezioni e strutture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura dovrà aver acquisito la capacità di applicare metodi e strumenti classici della progettazione strutturale allo studio di edifici civili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATICA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

Area della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale il laureato triennale attraverso la comprensione degli elementi costitutivi i sistemi urbani e territoriali, una conoscenza di base di teoria urbanistica e l'acquisizione di tecniche e strumenti urbanistici di base, acquisirà capacità di analisi critica dei fenomeni e delle dinamiche di evoluzione dei sistemi urbani. Sarà quindi in grado di progettare nelle forme coerenti spazi pubblici, comuni e collettivi seguendo i concetti di progettazione adeguati al contesto di riferimento. L'esperienza sarà conseguita all'interno di laboratori interdisciplinari che permetteranno una comprensione di base dell'ambito disciplinare e stimoleranno una progettazione integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale per quanto riguarda l'ambito dell'urbanistica e della pianificazione sarà in grado di affrontare la complessità dei sistemi territoriali ed urbani applicando le conoscenze acquisite: metodi, tecniche e strumenti. La pratica della progettazione, risultato dell'esperienza in laboratori interdisciplinari e l'interazione con la collaborazione di visiting scholar nazionali ed internazionali, sarà in grado di svilupparsi solidamente nella sua articolazione di base. Sarà in grado di individuare in maniera critica e consapevole gli interventi seguendo principi e strategie adeguate alle diverse scale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTO URBANO [url](#)

PROGETTO URBANO [url](#)

PIANO E PROGETTO [url](#)

PIANIFICAZIONE [url](#)

Area delle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Conoscenza e comprensione

L'allievo viene erudito sia attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali da costruzione e dei criteri di accoppiamento funzionale in elementi tecnici. L'allievo dovrà conoscere inoltre i fattori ambientali che condizionano l'edificio e le potenziali azioni di degrado cui esso va incontro durante il suo ciclo di vita. Infine, sarà erudito in merito alle modalità ed

agli strumenti di rappresentazione del progetto tecnico, dalla scala ampia a quella del dettaglio costruttivo. Pertanto, alla fine

del percorso formativo, l'allievo sarà oltretutto autonomo nello scegliere tra differenti soluzioni tecnologiche di progetto e differenti materiali da costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo, a partire dalle caratteristiche dei materiali a lui noti, dovrà essere in grado di analizzare gli elementi tecnici a catalogo e quindi progettarne di nuovi, limitatamente alle complessità che le conoscenze maturate gli permetteranno di affrontare. Inoltre, quanto appreso, visto in chiave di eco compatibilità, permetterà all'allievo di adottare delle scelte costruttive e di progetto tecnologico allo scopo di ridurre l'impatto ambientale della costruzione sul territorio circostante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I url](#)

[TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II url](#)

Area delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti si approprieranno della teoria dell'estimo, dei suoi principi e della metodologia estimativa. Saranno in grado di individuare i diversi aspetti economici che caratterizzano un bene, i corrispondenti valori e i criteri di stima per la loro determinazione. Approfondiranno la conoscenza del mercato immobiliare e del mercato delle costruzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare nella pratica della loro attività la stima del Valore di mercato, del valore di costo, del valore di trasformazione, del Valore complementare e del valore di surrogazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ESTIMO url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi presta particolare attenzione alle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. Ambiente e paesaggio intesi come ambiente e paesaggio naturale, storico, culturale e della comunicazione e del prodotto. Ambiente e paesaggio naturale per formare studenti che lo sappiano manipolare e gestire nelle sue trasformazioni. Ambiente e paesaggio storico perché la geografia è una scrittura della terra che conserva la memoria del passato, del passato archeologico soprattutto nel territorio sardo. Ambiente e paesaggio culturale perché l'interpretazione del fenomeno sia letto anche attraverso il contributo disciplinare della filosofia e dell'epistemologia. Ambiente e paesaggio della comunicazione e del prodotto, settore molto importante soprattutto in questi anni dove le tecnologie informatiche hanno cambiato importanti aspetti dello scambio della conoscenza; e dove la più generale crisi economica impone il ripensamento di ampi settori della produzione manifatturiera che devono essere sensibili a un intelligente uso dei materiali soprattutto di quelli di recupero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto sarà il momento della sperimentazione degli approcci conoscitivi prima descritti. La presenza durante il corso di numerosi blocchi di progettazione consente di incrociare i diversi contributi conoscitivi che nel confronto diretto potranno far maturare un superiore livello di conoscenza rappresentato appunto dal progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I](#) [url](#)

[TOPOGRAFIA ANTICA I](#) [url](#)

[COMUNICAZIONE DI PROGETTO](#) [url](#)

[ESTETICA](#) [url](#)

[MOTION DESIGN](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE GRAFICA](#) [url](#)

[SCIENZA DEI MATERIALI](#) [url](#)

[ECOLOGIA](#) [url](#)

[EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II](#) [url](#)

[DESIGN DEL PRODOTTO](#) [url](#)

[DIGITAL DESIGN MEDIA](#) [url](#)

[EXHIBIT DESIGN](#) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati sanno formulare giudizi pertinenti e perspicui sulle varie questioni sia disciplinari che transdisciplinari, e lo fanno utilizzando le conoscenze acquisite in modo corretto e ragionato, mostrando di sapere ben manipolare le nozioni e le teorie, e di reclutare i saperi in funzione degli obiettivi conoscitivi e operativi del momento. La capacità di giudizio che essi hanno è sorvegliata e aperta alla molteplicità degli approcci possibili, strutturata dalla consapevolezza della complessità delle questioni e lontana da una concezione meramente risolutiva del progetto architettonico o urbanistico. I giudizi tipicamente formulati dai laureati contengono elementi notevoli di originalità, ma sono in ogni caso ancorati alla fondamentale capacità di esplorare e conoscere il mondo, in modo che anche la formulazione di un giudizio si trasformi, sempre, in una ulteriore euristica e in una ipotesi da mettere alla prova. Inoltre, i laureati sottopongono ogni giudizio alla propria stessa capacità di discutere e dubitare, e lo supportano con il ragionamento argomentativo. È particolarmente importante far emergere, in ogni occasione, gli aspetti culturali, sociali, filosofici, storici e tecnico-scientifici che approfondiscono e danno spessore a qualunque questione progettuale. Tali risultati sono perseguiti attraverso:

- blocchi di insegnamento integrati in cui lo stesso confronto fra i docenti costringe gli studenti a un continuo lavoro di traduzione e confronto fra i punti di vista personali e disciplinari;
- laboratori di progetto ispirati alla complessità e alla interdisciplinarietà;
- costante richiamo didattico alla adozione di nuovi punti di vista teorici e alla necessità di fornire giustificazioni ragionate per le scelte effettive e possibili;
- confronto interpersonale, ottenuto attraverso lavoro di gruppo e discussioni critiche in classe;
- coltivazione dell'autonomia di giudizio.

Gli strumenti di valutazione consistono qui, oltre a quelli indicati nei precedenti descrittori, nella verifica costante da parte dei docenti e dei tutori della capacità degli studenti di lavorare in gruppo con spirito critico e capacità autonoma di giudizio. Sarà importante sia, nel momento di verifica dell'esame e della dissertazione, richiedere e premiare l'autonomia di giudizio; sia, nelle attività didattiche collettive, valutare che le dinamiche fra individuo e gruppo (sia nelle discussioni che nelle cooperazioni progettuali) siano al servizio tanto della sinergia quanto della valorizzazione dei contributi personali innovativi e ragionati.

I laureati hanno la capacità di curare una comunicazione efficace dei presupposti e degli scopi dei

<p>Abilità comunicative</p>	<p>propri interventi progettuali, sapendola calibrare e modulare in funzione dei vari obiettivi da realizzare, ed essendo in grado di mutare il livello di approfondimento ma anche il registro linguistico e lessicale in relazione al destinatario, alla situazione, e agli altri parametri rilevanti. In particolare, gli studenti devono sapere utilizzare con disinvoltura le strutture argomentative, in un quadro di organizzazione della comunicazione in base ai requisiti dell'argomentazione razionale.</p> <p>Tali obiettivi sono realizzati mediante una costante attenzione didattica e docimologica rivolta al potenziamento della capacità di motivare ciascuna scelta con strutture argomentative razionali, di esplicitare le premesse implicite e le implicature, di avere coscienza dei punti di forza e di debolezza delle posizioni possibili, di sapere assumere nuovi punti di vista e financo punti di vista non congruenti con i propri. In questo quadro, inoltre, è importantissima la relazione ricca di interazioni con i docenti e i compagni, e il lavoro di continua discussione critica svolto in classe e nei laboratori. La pratica di lingue diverse dall'italiano e la familiarità con i linguaggi digitali, nonché con i registri comunicativi diversi utilizzati non solo nelle situazioni reali ma anche in quelle virtuali, costituisce il completamento della costruzione delle abilità comunicative dei laureati, che dovranno sapersi confrontare con pareri, culture, ideologie e impostazioni culturali diverse dalle proprie, ed eventualmente capire la natura dei disaccordi per poter intervenire proficuamente con la mediazione, la negoziazione e l'eliminazione del malinteso.</p> <p>In aggiunta ai criteri di valutazione indicati per gli indicatori precedenti, i docenti e i tutori saranno pronti a valutare per ogni specifica attività didattica: progettazione, discussione teorico-critica, analisi preprogettuale, lavoro di gruppo, costruzione di una proposta, presentazione progettuale il grado di abilità comunicativa esibita dallo studente. Esercitazioni scritte e orali saranno dedicate allo scopo principale di curare e affinare le abilità argomentative. Particolare rilievo nella valutazione della dissertazione sarà affidato alla valutazione delle capacità espressive e soprattutto argomentative.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati sanno sintetizzare le conoscenze acquisite in modo che costituiscano una base valida per gli approfondimenti successivi, e sono in grado di formulare giudizi autonomi sulle varie questioni - ancorché guidati dagli orientamenti teorici principali. Essi hanno desunto dal corso di studi una metodologia di apprendimento che li mette in grado di affrontare ulteriori studi utilizzando al meglio le competenze acquisite in una cornice di crescente autonomia e di via via maggiore complessità concettuale e teorica. Ogni occasione di crescita professionale diventa per essi, in modo naturale, anche un momento di approfondimento conoscitivo e teorico. Essi hanno la consapevolezza critica per sapere individuare, tra le proprie esperienze, quante hanno una rilevanza per motivare a una ricerca teorica che rappresenta la continuazione della formazione universitaria durante l'impegno professionale successivo.</p> <p>Il laboratorio di progetto con i suoi molteplici momenti di valutazione in itinere è lo strumento principe della valutazione della capacità degli studenti di selezionare le esperienze didattiche più importanti per i nuovi compiti che si trovano via via ad affrontare. I docenti e i tutori hanno la possibilità di riscontrare la crescita nel tempo delle capacità di apprendimento, mediante il contatto costante durante l'attività di progetto, l'interazione continua e la progressiva richiesta di riscontri.</p>

QUADRO A5 | **Prova finale**

La prova di tesi può svolgersi secondo una di queste modalità:

a) Tirocinio

Lo studente svolge il tirocinio utilizzando i CFU destinati alla prova finale e tutti o una parte dei crediti liberi. A fine tirocinio lo studente presenta una relazione che include la descrizione dei temi di progetto affrontati, dei contesti di studio e delle attività svolte.

b) Tesi con percorso individuale guidato da un relatore

Lo studente svolge, con il supporto di un docente relatore (e di eventuali correlatori), una tesi con dissertazione (non necessariamente corredata da elaborati grafici di progetto). Il relatore è responsabile del percorso formativo dello studente durante il periodo della tesi. Al termine del percorso lo studente acquisisce i CFU destinati alla prova finale.

c) Laboratori progettuali

Lo studente frequenta un laboratorio progettuale guidato da un docente con funzioni anche di relatore, alla fine del quale si presenta alla discussione tesi. La durata del laboratorio corrisponde ai CFU destinati alla prova finale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I corsi erogati prevalentemente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni hanno come modalità di verifica principale una prova finale scritta e/o orale e prove in itinere.

I corsi basati sui laboratori progettuali hanno come modalità di verifica una critica finale sull'elaborato del progetto proposto dallo studente valutato da una commissione composta anche da docenti e cultori della materia esterni al Dipartimento. Generalmente sono previste anche delle sessioni di critiche intermedie.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://docs.google.com/a/architettura-uniss.it/spreadsheet/ccc?key=0ArSaKX-_D1FidFN6aEdsbIRiMkZTi1TRS1zXzhIT0E&usp=drive

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/view.php?id=505>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Organizzazione-didattica/Calendario-accademico>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA link	SOLCI MARGHERITA	PA	10	120	
2.	ICAR/13	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DI PROGETTO (<i>modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO</i>) link	CECCARELLI NICOLÒ GIACOMO BERNARDO	PA	6	72	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E RILIEVO (<i>modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)</i>) link	CICALÒ ENRICO	RU	6	54	
4.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA APPLICATA ALL'ARCHITETTURA link	SECHI NICOLA	PO	3	27	
5.	M-FIL/02	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	BACCHINI FABIO	PA	2	18	
6.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA (<i>modulo di CITTA E TERRITORIO - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	BACCHINI FABIO	PA	2	18	
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	INTRODUZIONE AI MATERIALI PER IL DESIGN link	CARBONI DAVIDE	RD	3	27	
8.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN E ARTIGIANATO link	CECCARELLI NICOLÒ GIACOMO BERNARDO	PA	2	24	
9.	ICAR/13	Anno di corso 1	MOTION DESIGN (<i>modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO</i>) link	CECCARELLI NICOLÒ GIACOMO BERNARDO	PA	2	30	
		Anno di	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (<i>modulo di CASA (LABORATORIO DI</i>	MAROTTA				

10.	ICAR/14	corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)) link	ANTONELLO	RU	6	90
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)) link	LINO ALDO	PA	6	90
12.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) link	MAROTTA ANTONELLO	RU	6	90
13.	ICAR/13	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE GRAFICA (modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO) link	SIRONI MARCO		2	30
14.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTO E INTERNO link	MAROTTA ANTONELLO	RU	4	36
15.	ICAR/20	Anno di corso 1	PROGETTO URBANO (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) link	MACIOCCO GIOVANNI		6	90
16.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA I link	FONTI ALESSANDRO	PA	8	72
17.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA I (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) link	AZZENA GIOVANNI ANTONIO MARIA	PA	4	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività.

- partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di Piandanna;
- visita dei nostri docenti presso numerosi Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;
- predisposizione e invio a tutti gli istituti superiori dell'isola di una brochure contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;
- Affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;
- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica
- accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;
- partecipazione (con premialità di merito) di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

Tutti i corsi sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i laboratori e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale.

Sono inoltre stati nominati dei docenti che svolgono la funzione di tutor di riferimento del Corso di Studi.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento. Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus Placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

Gli studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus placement per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, dal coordinamento Erasmus di Dipartimento e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che negli ultimi anni è stato il più attivo nel panorama nazionale nel campo dell'Erasmus Placement.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
University of Zadar (Zadar CROAZIA)	29/10/2013	7
University of Belgrade (Belgrade SERBIA)	06/05/2013	5
Universität Gesamthochschule (Kassel GERMANIA)	12/12/2013	7
UNIVERSITÄT STUTTGART (Stuttgart GERMANIA)	14/11/2013	7
Technische Universität Dortmund (Dortmund GERMANIA)	25/10/2013	7
University of Cyprus-Panepistimio Kyprou (Nicosia CIPRO)	14/04/2013	7
University of Melbourne (Melbourne AUSTRALIA)	23/07/2013	5
Technische Universität (München GERMANIA)	05/05/2014	7
National Technical University (Atene GRECIA)	05/03/2014	7
Technical University of Crete (Creta GRECIA)	10/01/2014	7
Kaunas University of Technology (Kaunas LITUANIA)	19/11/2013	7
Gdansk University of Technology (Gdansk POLONIA)	26/11/2013	7
FH JOANNEUM - University of Applied Sciences (Graz AUSTRIA)	23/01/2014	7

Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	28/02/2014	7
Universidade Lusiada (Lisbona PORTOGALLO)	31/10/2013	7
UNIVERSIDADE LUSÓFONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS (Lisbona PORTOGALLO)	22/01/2014	7
UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA (Lisbona PORTOGALLO)	05/02/2014	7
Universidad Catolica de Cordoba (Cordoba ARGENTINA)	24/09/2009	5
Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	07/11/2013	7
Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAGNA)	16/01/2014	7
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	04/11/2013	7
Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	05/12/2013	7
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	03/12/2013	7
Universidad Politécnica (Valencia SPAGNA)	16/01/2014	7
Universidad de Alicante (Alicante SPAGNA)	21/11/2013	7
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	30/01/2014	7
Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	16/01/2014	7
İstanbul Arel Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	22/01/2014	7
Hasan Kalioncu University (Gaziantep TURCHIA)	11/03/2014	7
Kocaeli University (Kocaeli TURCHIA)	30/10/2013	7
Université de Mons (Umons) (Mons BELGIO)	10/12/2013	7
Ege University (Izmir TURCHIA)	09/12/2013	7
T.C. DOGUS UNIVERSITESI (Istanbul TURCHIA)	12/11/2013	7
University of Karadeniz (Trabzon TURCHIA)	12/12/2013	7
Yüzüncü Yil University (Van TURCHIA)	28/11/2013	7
Széchenyi Istvan University (Gyor UNGHERIA)	29/11/2013	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza diversi servizi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di primo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono alla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete di contatti è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post

laurea.

Inoltre, il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi ricerche e conto terzi per enti pubblici e privati (più di un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio i laureati e gli studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli spin-off avviati in passato e quelli in corso di approvazione nei quali trovano impiego sia laureati che studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studi organizza, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze. Spesso i relatori esterni sono invitati a partecipare alle revisioni intermedie dei laboratori di progettazione.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, hanno adottato un questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno o della notte. Il questionario on line, sebbene più articolato rispetto a quello standard, presenta le stesse 15 domande della scheda cartacea di Ateneo, raggruppate diversamente in funzione dell'oggetto della domanda. Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Le domande in esso contenute si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione: A. organizzazione del corso di studi; B. organizzazione dell'insegnamento; C. attività didattiche e studio; D. infrastrutture; E. interesse e soddisfazione.

Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande del questionario.

L'ultima relazione annuale sulla valutazione messa a disposizione da parte dell'Ateneo è relativa all'anno 2012-2013.

A livello generale nell'anno 2012-2013 per i Corsi di Studio facenti capo al Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, il numero di questionari raccolti ha subito un calo nell'ultimo triennio. In questo ultimo anno gli studenti hanno compilato 1515 questionari on line, contro i 1.923 dell'anno precedente.

Rispetto agli anni precedenti l'opinione generale degli studenti è decisamente migliorata. In particolare il livello medio di soddisfazione complessiva è passato da 7 a 7,4; l'interesse da 8 a 8,5. la situazione logistica invariata e sempre negativa per la mancanza di spazi adeguati, il sovraffollamento, a volte anche la scarsa pulizia e lo scarso - se non inesistente - riscaldamento nei mesi invernali per difetti dell'impianto, la rete wi-fi che non funziona in modo adeguato anche se gli studenti possono accedervi tutti gratuitamente. Tale situazione dovrebbe cambiare con questo anno accademico 2014/2015 perchè sono stata consegnata una nuova e prestigiosa sede, è stato ripristinato nelle diverse sedi l'impianto di riscaldamento di condizionamento. Questa ultima situazione non favorisce una valutazione positiva che però poi si ritrova in alcune risposte del questionario somministrato.

In particolare per questo corso di studio L17 il dato medio per l'anno 2012-2013 è il seguente:

Risultati medi per corso

corso Scienze dell'architettura e del progetto

Insegnamenti 454

Media di A1 5,9

Media di A2 6,4

Media di B1 7,6

Media di B2 8,3

Media di B3 8,1

Media di C1 6,8

Media di C2 8,0

Media di C3 7,8

Media di C4 7,0

Media di C5 7,2

Media di C6 7,6

Media di D1 4,0

Media di D2 3,9

Media di E1 8,6

Media di E2 7,3

Nel pdf allegato si riportano invece i dati complessivi del dipartimento per il 2013-2014 che devono ancora essere trattati per singolo corso di studio ma che come si può vedere non si discostano da quelli complessivi dell'anno precedente.

È importante sottolineare in conclusione che gli studenti del Corso, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni A.A. alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle classi per monitorare ancor più la situazione.

In questo ultimo anno accademico 2013-2014 dagli esiti delle occasioni di cui sopra emergono punti di forza e di miglioramento condivisi da tutti gli studenti dei CdS facenti capo al DADU.

I punti di forza:

- proiezione internazionale del CdS e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse
- rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti
- impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti
- attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero che si affianca alla consueta attivazione di progetti Erasmus
- esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet - ABCD - che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica e eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo
- possibilità di fruire degli spazi in autogestione che, oltre ad estendere l'orario di utilizzo dei locali, favorisce la socializzazione, lo scambio, l'integrazione e la cooperazione tra studenti di corsi diversi.

I campi di miglioramento riguardano sostanzialmente gli obiettivi che nel precedente anno sono stati parzialmente raggiunti o non raggiunti del tutto e che sono stati segnalati anche nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti e nel rapporto di riesame 2014:

- a. valutazione della didattica: valutazione dei tutori e divulgazione e esame degli esiti delle valutazioni dei docenti e tutori
- b. rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula in alcune situazioni e in alcuni anni di corso
- c. migliore assistenza e informazione relativamente alla mobilità Erasmus

Negli ultimi consigli di Corso di Studio, Dipartimento e in alcuni riunioni della Commissione paritetica è emersa la necessità di ripristinare laddove possibile l'interdisciplinarietà esistente prima della legge 240.

Gli obiettivi di cui ai punti a) e b) sono stati soddisfatti.

Per il giorno 16 Ottobre 2014 il dipartimento ha fissato una giornata di riflessione sulla valutazione della didattica (che si doveva

svolgere a giugno ma rinviata per le difficoltà degli studenti a partecipare avendo finito i corsi o essendo impegnati negli esami) in cui saranno presentati i risultati generali e discussi i principali problemi emersi.

Nel rapporto di riesame 2014 tra i campi di miglioramento risultava la valutazione, da parte degli studenti, dei tutores/collaboratori alla didattica come per docenti. Questa richiesta da parte degli studenti, illustrata anche nel riesame 2013, è stata soddisfatta con l'approvazione della scheda di valutazione dei tutores nel CdS del mese di luglio e approvata anche in CdD nel mese di settembre. A partire quindi dall'A.A. 2014-2015 anche i tutores saranno valutati.

Per quanto riguarda il punto b) la sequenza temporale dei corsi e l'orario è stato riorganizzato in modo da migliorare il rapporto tra carico di lavoro e ore in aula.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione valutazione della didattica 2013-2014

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Attualmente risultano 35 laureati. Sulla base dei dati Almalaurea il grado di soddisfazione degli studenti risulta essere complessivamente positivo.

Gli studenti sono abbastanza soddisfatti del corso di laurea frequentato e dei rapporti con i docenti in generale. Un'elevata percentuale di laureati dichiara che si riscriverebbe al medesimo corso.

In allegato il profilo dettagliato per l'anno 2013

A partire dall'A.A. 2014-20145, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, avremmo dovuto somministrare ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione, le esperienze maturate, le conoscenze acquisite nel corso utili e quelle mancanti, valutazione ex post del progetto formativo e per raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento complessivo del Corso di Studio. Questo obiettivo non è stato ancora raggiunto per la carenza di risorse umane. Lo staff di supporto alla didattica e alle parti amministrative è composto di pochissime persone di cui solo tre stabilmente strutturate. L'obiettivo viene riproposto per il prossimo anno accademico

Descrizione link: profilo laureati L17 2013 Alma Laurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1217&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studi (attivo dal 2010-11) è a numero programmato a livello nazionale, i posti disponibili sono 50 suddivisi in due curricula: 25 posti per il curriculum di Design e 25 posti per il curriculum di Architettura. Nel dettaglio:

a.a. 2011/2012 50 iscritti

a.a. 2012/2013 50 iscritti

a.a. 2013/2014 50 iscritti

La provenienza geografica è di poco superiore al 50% dalla provincia di Sassari e poco superiore al 40% dalle altre province della Sardegna.

Gli studenti provengono per la maggior parte da Licei e in seconda battuta da istituti tecnici con un voto medio di diploma di 85/100.

Come è noto le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute. E' necessario superare la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto secondo le indicazioni ministeriali. La prova di ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso. Essendo presenti due curricula la possibilità di scelta è condizionata dalla disponibilità dei posti stabiliti per ciascun curriculum; la scelta avviene in base alla posizione in graduatoria.

Il numero degli studenti attualmente iscritti al CdS è 162 di cui 5 part-time; gli studenti regolari sono 132, 17 risultano ripetenti e 14 fuori corso.

Nel triennio ci sono stati 6 abbandoni, 2 trasferimenti/passaggi in uscita.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Ci si era posti l'obiettivo per l'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, di somministrare ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione.

Questo obiettivo non è stato ancora raggiunto per la carenza di risorse umane. Lo staff di supporto alla didattica e alle parti amministrative è composto di pochissime persone di cui solo tre stabilmente strutturate. L'obiettivo viene riproposto per il prossimo anno accademico

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per l'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, era stata prevista la somministrazione agli enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio un questionario per valutare lo studente e avere eventuali suggerimenti da parte dei professionisti ospitanti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano all'attività lavorativa e i cui risultati possono avere riflessi

sul progetto formativo del corso di studio (organizzazione, tempi, contenuti). Questo obiettivo non è stato ancora raggiunto per la carenza di risorse umane. Lo staff di supporto alla didattica e alle parti amministrative è composto di pochissime persone di cui solo tre stabilmente strutturate. L'obiettivo viene riproposto per il prossimo anno accademico



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: il Gruppo di Riesame del CdS, la Commissione Paritetica studenti-docenti e la Valutazione della didattica.

Il Gruppo di Riesame redige il Rapporto di riesame annuale oltre che gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti (Articolo 41 dello Statuto) con funzione di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività; individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica. I codici di accesso vengono distribuiti agli studenti prima della fine del corso, in modo che gli studenti possano rispondere al questionario di valutazione.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle 3 classi per monitorare ancor più la situazione.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera il Gruppo di Riesame del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle

principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono

- processi di indirizzo: il Gruppo di Riesame si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto sul semestre appena concluso e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS.
Il Gruppo di Riesame si riunisce inoltre dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il proprio CdS.
Attività previste: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventualmente aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).
- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (professori, docenti a contratto, tutores); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;
- processi di valutazione, monitoraggio ecc della Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
 1. prima di ogni Consiglio di Dipartimento: riunione della Commissione Paritetica se necessario. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere convocate su richiesta del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti. Normalmente le riunioni della Commissione Paritetica hanno cadenza mensile.
 2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica da inviare ai Nuclei di Valutazione interna dell'Ateneo
- processi di valutazione e monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame: visita ogni semestre a tutte le classi del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del CdS
- processo di riesame: entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere predisposto e approvato in CCS il rapporto di riesame dal gruppo di lavoro per il riesame
- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);
- processo di predisposizione della SUA-CdS per l'anno accademico successivo corredata dal Rapporto di Riesame.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Scienze dell'architettura e del progetto
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Nome inglese	Architectural and Design Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LINO Aldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	RU	1	Base	1. DISEGNO E RILIEVO
2.	GROBLEWSKI	Heinz Michael	ICAR/18	PA	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA II
3.	LINO	Aldo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
4.	MALFATTI	Luca	ING-IND/22	RU	1	Affine	1. SCIENZA DEI MATERIALI
5.	MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTO E INTERNO 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2

							3. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
6.	MIAS GIFRE'	Jose' Maria	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
7.	MONSU' SCOLARO	Antonello	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
8.	PARONI	Roberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante	1. STATICA
9.	RIZZI	Paola	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	1. PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA
10.	SANNA	Gianfranco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
11.	TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
12.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine	1. DIGITAL DESIGN MEDIA 2. LABORATORIO DI DESIGN E ARTIGIANATO 3. MOTION DESIGN 4. COMUNICAZIONE DI PROGETTO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Pinna	Adele	pnndla@gmail.com	
Piras	Stefano Giomaria	stefanogiomariapiras@hotmail.it	
Sanna	Nora	nora.sanna92@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Lino	Aldo
Spanedda	Francesco
Billeci	Bruno
Sanna	Gianfranco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
LINO	Aldo	
MONSU' SCOLARO	Antonello	
MAROTTA	Antonello	
PARONI	Roberto	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Duomo 6 07041 - ALGHERO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica	08/10/2014
Utenza sostenibile	60

Eventuali Curriculum

Architettura	1212^310
Design	1212^311



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1212^2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Attraverso un'approfondita disamina delle potenzialità dell'offerta formativa e delle problematiche emerse sono stati desunti dei criteri che hanno guidato la rimodulazione dei corsi di studio, in dettaglio:

- adattare l'offerta formativa alle esigenze del territorio in termini di richiesta di figure professionali specifiche, attuando una valutazione programmatica nel lungo periodo e capace di strutturarsi in maniera flessibile rispetto a quello breve;
- impostare il progetto didattico in vista di una potenziale organizzazione dell'offerta formativa suddivisa in curricula che, oltre a venire incontro alle future esigenze di figure professionali espresse dal territorio, possa massimizzare la congruenza e il raccordo fra la varietà di percorsi formativi nel primo ciclo e l'ampiezza dell'offerta formativa del secondo ciclo. A questo specifico scopo, si è ragionato sulla predisposizione del percorso formativo del primo ciclo a una articolazione in curricula distinti, con finestre di blocchi didattici e progettuali differenziabili nel triennio per un totale di 30 CFU, attraverso un meccanismo di attuazione semplice che non incida sullo scheletro generale e non lo travisi;
- compattare la scansione del carico didattico onde evitare dispersioni e cadute di tensione nell'elaborazione delle conoscenze puntando, allo stesso tempo, a favorire l'integrazione disciplinare degli insegnamenti;
- favorire una sinergia tra attività di ricerca e struttura della didattica stimolando momenti di confronto e di approfondimento che finalizzata a innalzare la qualità dei contenuti e a sostenere la reale comprensione dei contenuti;

- utilizzare le caratteristiche dei singoli insegnamenti per rendere equilibrata e chiara la struttura del progetto formativo;
- ridurre, compattandole, le prove di esame spesso inquadrando all'interno dei blocchi bimestrali e pensandole come verifiche di sintesi alle quali concorrono i docenti degli insegnamenti che afferiscono al laboratorio didattico; il tema della multidisciplinarietà trova così anche nel momento dell'esame il suo naturale compimento;
- ottimizzare il bilanciamento dei crediti formativi attribuiti ai crediti liberi e alla prova finale definendone un ambito significativo rispetto alla strutturazione in semestri.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatt. assisti
1	2014	291402545	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	MAT/05	Margherita SOLCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	MAT/05	120
2	2013	291400011	CARTOGRAFIA NUMERICA	ICAR/06	Maurizio MINCHILLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/06	48
3	2014	291402539	COMUNICAZIONE DI PROGETTO (modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO)	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/13	72
4	2012	291400013	DIGITAL DESIGN MEDIA	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/13	90
5	2014	291402547	DISEGNO E RILIEVO (modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I))	ICAR/17	Docente di riferimento Enrico CICALO' <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/17	54
6	2014	291402548	ECOLOGIA APPLICATA ALL'ARCHITETTURA	BIO/07	Nicola SECHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	BIO/07	27
			EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I (modulo di CITTA' E		Fabio BACCHINI		

7	2014	291402532	TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA))	M-FIL/02	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-FIL/02	18
8	2012	291400014	EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	M-FIL/02	Fabio BACCHINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-FIL/02	40
9	2014	291402540	ESTETICA (modulo di CITTA E TERRITORIO - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA))	M-FIL/04	Fabio BACCHINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-FIL/02	18
10	2012	291400017	ESTIMO E VALUTAZIONE	ICAR/22	Clara PUSCEDDU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/22	40
11	2013	291400018	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	<i>Università degli Studi di SASSARI</i> Martino MARINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ING-IND/11	64
12	2012	291400019	INTERIOR DESIGN (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO)	ICAR/13	Giovanni Maria FILINDEU <i>Docente a contratto</i> Davide CARBONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		60
13	2014	291402549	INTRODUZIONE AI MATERIALI PER IL DESIGN	ING-IND/22	<i>Università degli Studi di SASSARI</i> Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	ING-IND/22	27
14	2014	291402550	LABORATORIO DI DESIGN E ARTIGIANATO	ICAR/13	<i>Università degli</i> Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	ICAR/13	24

					<i>Studi di SASSARI</i>		
					Docente di riferimento		
15	2014	291402541	MOTION DESIGN (modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO)	ICAR/13	Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/13	30
16	2012	291400020	PERCEZIONE (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO)	M-PSI/01	Mark Roy Anderson <i>Docente a contratto</i>		20
					Docente di riferimento		
17	2013	291400023	PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA	ICAR/20	Paola RIZZI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/20	72
18	2012	291400024	PRODOTTO (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO)	ICAR/13	Mark Roy Anderson <i>Docente a contratto</i>		90
19	2012	291400025	PROGETTAZIONE AMBIENTALE-PAESAGGIO (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/15	Giovanni Maria FILINDEU <i>Docente a contratto</i>		30
20	2012	291400026	PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/20	Silvia SERRELI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/20	30
					Docente di riferimento		
21	2012	291400028	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/14	Jose' Maria MIAS GIFRE' <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/14	60
					Docente di riferimento		
22	2013	291400029	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA)	ICAR/14	Jose' Maria MIAS GIFRE' <i>Prof. IIa fascia</i>	ICAR/14	72

*Università degli
Studi di
SASSARI*

**Docente di
riferimento**

Gianfranco
SANNA

Ricercatore

*Università degli
Studi di
SASSARI*

**Docente di
riferimento**

Antonello
MAROTTA

Ricercatore

*Università degli
Studi di
SASSARI*

**Docente di
riferimento**

Aldo LINO

Prof. Ila fascia

*Università degli
Studi di
SASSARI*

**Docente di
riferimento**

Antonello
MAROTTA

Ricercatore

*Università degli
Studi di
SASSARI*

Marco SIRONI

*Docente a
contratto*

**Docente di
riferimento**

Antonello
MAROTTA

Ricercatore

*Università degli
Studi di
SASSARI*

Giovanni
MACIOCCO

Docente a

23	2012	291400027	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/14				90
24	2014	291402552	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I))	ICAR/14				90
25	2014	291402551	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I))	ICAR/14				90
26	2014	291402534	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA))	ICAR/14				90
27	2014	291402543	PROGETTAZIONE GRAFICA (modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO)	ICAR/13				30
28	2014	291402553	PROGETTO E INTERNO	ICAR/14				36
29	2014	291402535	PROGETTO URBANO (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI	ICAR/20				90

		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA))		<i>contratto</i>	
30	2012	291400035 PROVA LINGUA INGLESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elisabeth Helen LAIRD <i>Docente a contratto</i>	30
31	2013	291400039 RESTAURO URBANO (modulo di PROGETTO E RESTAURO)	ICAR/19	Bruno BILLECI <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i> Docente di riferimento	ICAR/19 72
32	2012	291400040 SCIENZA DEI MATERIALI	ING-IND/22	Luca MALFATTI <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i> Docente di riferimento	ING-IND/22 60
33	2012	291400043 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/08	Emilio TURCO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i> Docente di riferimento	ICAR/08 72
34	2013	291400045 STATICA	ICAR/08	Roberto PARONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/08 72
35	2014	291402554 STORIA DELL'ARCHITETTURA I	ICAR/18	Alessandro FONTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i> Docente di riferimento	ICAR/18 72
36	2013	291400046 STORIA DELL'ARCHITETTURA II	ICAR/18	Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/18 64

37	2013	291400047	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di PROGETTO E RESTAURO)	ICAR/12	Docente di riferimento Antonello MONSU' SCOLARO <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/12	72	
38	2013	291400048	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA)	ICAR/12	CLAUDIO MERLER <i>Docente a contratto</i>		72	
39	2014	291402536	TOPOGRAFIA ANTICA I (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA))	L-ANT/09	Giovanni Antonio Maria AZZENA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ANT/09	36	
							ore totali	2244

Curriculum: Architettura

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	16	16	8 - 16
	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline storiche per l'architettura	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 18
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>CARTOGRAFIA NUMERICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO E RILIEVO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base			52	44 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PROGETTAZIONE</i>			

Progettazione architettonica e urbana	<i>ARCHITETTONICA I (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV (2 anno) - 6 CFU</i> <i>PROGETTAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>	30	30	24 - 34
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <i>FONDAMENTI DI RESTAURO (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>STATICA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PIANO E PROGETTO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>PIANIFICAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 - 22
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <i>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU</i>	4	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)

Totale attività caratterizzanti 82 70 - 90

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18	36
A11	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENZA DEI MATERIALI (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	6 - 6	34
	BIO/07 - Ecologia <i>ECOLOGIA (3 anno) - 2 CFU</i>			
A12	L-ANT/09 - Topografia antica <i>TOPOGRAFIA ANTICA I (1 anno) - 4 CFU</i>	6 - 6	6 - 6	8

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza				
A13	<i>EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I (1 anno) - 2 CFU</i>		6 - 6	0 - 8
	<i>EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II (3 anno) - 4 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 36
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			28	28 - 28
CFU totali per il conseguimento del titolo	180			
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Architettura</i>:	180	160 - 214		

Curriculum: Design

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU</i>	10	10	8 - 16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 18
	ICAR/06 Topografia e cartografia			

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	<i>CARTOGRAFIA NUMERICA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	ICAR/17 Disegno			
	<i>DISEGNO E RILIEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base			46	44 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (1 anno) - 6 CFU</i>			
Progettazione architettonica e urbana	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 34
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV (2 anno) - 6 CFU</i>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro			
	<i>FONDAMENTI DI RESTAURO (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	<i>STATICA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	<i>PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 22
	<i>PIANO E PROGETTO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline estimative per l'architettura e	ICAR/22 Estimo			
		4	4	4 - 4

l'urbanistica

ESTIMO (2 anno) - 4 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)

Totale attività caratterizzanti	70	70 - 90
--	----	------------

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
--	------------	----------------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	36	18 - 36
---	----	---------

ICAR/13 - Disegno industriale

COMUNICAZIONE DI PROGETTO (1 anno) - 6 CFU

MOTION DESIGN (1 anno) - 2 CFU

PROGETTAZIONE GRAFICA (1 anno) - 2 CFU

A11	<i>DESIGN DEL PRODOTTO (3 anno) - 8 CFU</i>	34 - 34	6 - 34
	<i>DIGITAL DESIGN MEDIA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>EXHIBIT DESIGN (3 anno) - 2 CFU</i>		

ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali

SCIENZA DEI MATERIALI (2 anno) - 6 CFU

MATERIALI PER IL DESIGN (3 anno) - 2 CFU

A12		0 - 0	0 - 8
------------	--	-------	-------

A13 M-FIL/04 - Estetica

ESTETICA (1 anno) - 2 CFU

2 - 2	0 - 8
-------	-------

Totale attività Affini	36	18 - 36
-------------------------------	----	---------

Altre attività

CFU	CFU Rad
------------	----------------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti nel curriculum *Design*: 180 160 - 214



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	8	16	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	8	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	18	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	12	18	12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:

-

Totale Attività di Base

44 - 60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24	34	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	12	12	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	22	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	12	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				70 - 90

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18 36

A11	ICAR/13 - Disegno industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6	34
A12	AGR/14 - Pedologia BIO/07 - Ecologia GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 - Geologia strutturale GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/15 - Architettura del paesaggio L-ANT/09 - Topografia antica MED/42 - Igiene generale e applicata	0	8
A13	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica	0	8

Totale Attività Affini

18 - 36

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

160 - 214